

"Che anni bui per le donne che stiamo attraversando". Siamo all'inizio di un secolo difficile e pieno di cambiamenti. Vogliamo un mondo migliore!

Come si fa a non esprimere solidarietà ai tanti casi come quello delle donne coraggiose che vogliono affermare la loro libertà di scelta come l'ultimo caso di Malika Chalhy e poi tutte quelle che denunciano gli stupri subiti (anche in ritardo) e ancora l'odio e il possesso manifestato con i femminicidi.

Solidarietà a chi denuncia ingiustizie e sopprusi nel lavoro, solidarietà a chi non trova il coraggio e chi invece mette tutte le energie per la verità.

Solidarietà alle mamme a cui vengono sottratti i figli e anche a Piera Maggio combattente per Deinisùé. NO alle ingiustizie e NO ai diritti negati.